


SCALETTA

Sciacca 15 giugno 2024 (Bozza)

	17,30	Inizio manifestazione con proiezione del video dei tre presentatori che, al termine entreranno in campo.	Proiezione video Sasà Salvaggio, Lele Vannoli e Chiara Esposito	Proiezione Video
	17,35	I presentatori introducono il video su Borsellino e i ragazzi della sua scorta a cui è dedicata la serata	Proiezione video durata 2,30 minuti	
	ore 17,40	I presentatori, Chiara Esposito, Sasà Salvaggio e Lele Vannoli salutano il pubblico, le Autorità, tutti i presenti e fanno una breve <i>premessa</i> sulla strage di via D'Amelio.	<p>Era una caldissima domenica quel 19 luglio 1992 quando, alle 16.58, un boato riecheggiò in una Palermo semi deserta. Un'intensa colonna di fumo si alzò da via D'Amelio, come ricorda Vincenzo Policheni, che quel giorno era in servizio di volante poco distante dal luogo dell'esplosione. Al suo arrivo ebbe la sensazione di essere su uno scenario di guerra: polvere, fumo, fiamme, vetri in frantumi, parte dei palazzi smembrati. Verso di lui accorse un uomo, che sembrava quasi essere un fantasma. Era l'agente Antonino Vullo, poliziotto della scorta del giudice Paolo Borsellino, unico sopravvissuto.</p> <p>A distanza di 57 giorni dalla strage di Capaci, la mafia era tornata ad uccidere. Lo aveva fatto imbottendo di esplosivo un'auto e posizionandola sotto la casa in cui vivevano la madre e la sorella del giudice Borsellino. La deflagrazione travolse lui e i cinque poliziotti che lo proteggevano: <u>Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.</u></p> <p>Questo nuovo attentato sconvolse Palermo e l'Italia intera. "La sensazione fu che la mafia poteva colpirci quando e come voleva", racconta Vincenzo, oggi vice ispettore della questura di Cagliari, ricordando quel tragico giorno. L'episodio però contribuì a svegliare la coscienza dei palermitani, che da quel momento si resero conto di quanto fosse necessaria una</p>	<p>Proiezione foto o video</p> 

			rivoluzione culturale, iniziata sotto le bombe della mafia e arrivata sino ai giorni nostri.	
	17,45	I presentatori annunciano un <i>momento di preghiera in memoria dei Caduti a cura del Cappellano Militare della Legione Carabinieri Sicilia di Palermo, DON Salvatore FALZONE</i>	Pregiera (tutti in silenzio)	
	17,50	1. I presentatori danno inizio al quadrangolare citando i nomi delle squadre partecipanti e illustrano le modalità di svolgimento del torneo: Magistrati, carabinieri e vecchie Glorie si affronteranno in un triangolare, la cui vincitrice sfiderà in finale la Nazionale del Cuore Attori e Cantanti. 1. viene ricordata la prestigiosa presenza di Rosario Abisso , arbitro in serie A, che dirigerà la finale.	Le squadre dei magistrati e dei carabinieri prendono posto sul rettangolo di gioco.	Proiezione locandina
	17,55	I presentatori: 1. Introducono il Sindaco o il Vicesindaco di Sciacca per un breve indirizzo di saluto (max 2 minuti); 2. Prende la parola la presidente dell'Associazione AVULSS, dr.sa Maristella VENEZIA (max 2 minuti);	Sul maxischermo vengono proiettati i loghi degli <i>sponsors</i> I presentatori ringraziano per la collaborazione la Polizia di Stato per aver contribuito alla realizzazione della manifestazione e alla Guardia di Finanza per la preziosa collaborazione fornita	Proiezione loghi sponsors
FASE 2. TRIANGOLARE	18,00	Inizio triangolare (partite da 20 min): Magistrati contro Carabinieri di Sicilia	1. proiezione video Magistrati e Carabinieri all'inizio dell'incontro di calcio; 2. al termine dei due video vengono letti i nomi dei giocatori delle due squadre; 3. i presentatori commentano scherzosamente le fasi di gioco; 4. i presentatori ringraziano l'Associazione Nazionale carabinieri, la Protezione Civile, il 118 per la preziosa collaborazione.	Proiezione video Magistrati e Carabinieri
	18,25	Magistrati contro Vecchie Glorie dello Sciacca calcio	1. proiezione video Vecchie Glorie nel corso dell'incontro di calcio nel corso del quale vengono letti i nomi dei relativi giocatori;	Proiezione video fotografico

			2. i presentatori commentano scherzosamente le fasi di gioco 3. ringraziano, citandoli, tutti gli sponsors che hanno reso possibile la manifestazione.	Vecchie Glorie
	18, 50	Carabinieri di Sicilia contro Vecchie Glorie dello Sciacca calcio	I presentatori commentano scherzosamente le fasi di gioco	
FASE 3: DISCORSI ISTITUZIONALI	19,10	I presentatori citano tutte le massime Autorità presenti. Di queste ultime prenderanno la parola: 1. Massima Autorità dell'Arma presente 3 min max; 2. Prefetto di Agrigento (se presente) 3 min max 3. Procuratore Generale di Palermo , 3 min max; 4. Presidente della Corte d'Appello , 3 min max.	Nel corso dei discorsi istituzionali la Nazionale del Cuore Attori e Cantanti e la seconda squadra finalista prendono posto al centro del rettangolo di gioco.	
	19,30	La Nazionale del Cuore Attori e Cantanti si schiera al centro del campo con la squadra prima classificata al triangolare e attendono l'ingresso della Fanfara.		
	19,30	I presentatori annunciano l'ingresso della Fanfara del 12° Reggimento Carabinieri Sicilia di Palermo, diretta dal Luogotenente PAOLO SENA , che, marciando, entra in campo suonando "la Fedelissima" marcia d'ordinanza dell'Arma dei Carabinieri.		Proiezione foto della Fanfara
	19,35	La Fanfara suona l'Inno Nazionale		
FASE 5: LA FINALE	19,40	I presentatori annunciano l'inizio della finale	Nel corso delle prime operazioni di gioco, vengono proiettati:	Proiezione video dell'arbitro e della nazionale
	20,00	Fine primo tempo	1. il video dell'arbitro Rosario ABISSO e i presentatori scandiscono il suo nome;	
	20,25	Inizio secondo tempo	2. il video con le singole fotografie degli artisti i cui nomi vengono di volta in volta scanditi dai presentatori.	
	20,45	Fine quadrangolare	<i>I presentatori commentano scherzosamente le fasi di gioco</i>	

FASE 6: PREMIAZIONE E SANUTI	20,45	...a seguire..... premiazione e saluti da parte dei presentatori	Nel corso della premiazione il dr. Rosario PALERMO e il dr. Giovanni CALI', organizzatori dell'evento, consegnano un presente in ceramica realizzata e donata dal noto ceramista saccense TONY CASCIO al nipote del Giudice Paolo BORSELLINO: Paolo BORSELLINO jr	Proiezione logo di TONY CASCIO
		Fine manifestazione		